COMUNE DI CINISI

(Provincia di Palermo)

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

25 del 12/06/2014

Oggetto: *Elezione del Vice Presidente del Consiglio Comunale*

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **dodici** del mese di **Giugno** alle Ore 21,00 nei locali comunali, a seguito invito diramato dal Sig. Antonino Vitale, in qualità di Presidente uscente, in data 03/06/2014 prot. n. 8496, si è riunito il Consiglio Comunale neo eletto, in prima convocazione.

Presiede l'adunanza il consigliere anziano Sig. **Manzella Giuseppe** nella qualità di **Presidente** provvisorio del Consiglio Comunale e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.

COGNOME E NOME	Presente	Assente	COGNOME E NOME	Presente	Assente
MANZELLA Giuseppe	x	□	SOLLENA Vito	x	□
BIUNDO Leonardo	x	□	NICCHI Angelo Alessio	x	□
PALAZZOLO Monica	x	□	CATALANO Salvatore	x	□
ANSELMO Antonino	x	□	MALTESE Vito	x	□
GIAIMO Michele	x	□	RUFFINO Antonino	x	□
FERRARA Giuseppe	x	□	SCRIVANO Girolamo	x	□
IMPASTATO Concetta	x	□	DI MAGGIO Salvina	x	□
ABBATE Vera	x	□	PALAZZOLO Caterina	x	□
LA FATA M. Francesca	x	□	LO CRICCHIO Francesca	x	□
MALTESE Marina	x	□	CAVATAIO Agostino	x	□

Fra gli assenti risultano giustificati i signori:

Con la partecipazione del Segretario Generale, D.ssa A. Spataro

In continuazione di seduta…….. Consiglieri presenti n.20.

Scrutatori: Ruffino, Sollena e Palazzolo C.

Si passa alla trattazione dell'argomento posto al n.8 all'o.d.g. "Elezione del Vice Presidente del Consiglio Comunale"

Il **Presidente** introduce il punto all'odg ed invita i consiglieri ad intervenire.

Il **consigliere Ferrara** prende la parola e manifesta i complimenti al Presidente per la sua elezione, dichiarando: *mi complimento per i risultati e per il discorso e auspico che la carica venga ricoperta al di sopra delle parti; il fine dovrebbe essere lo spirito di collaborazione fra le forze politiche . Sarebbe opportuno disquisire sulle qualità del vice presidente del C.C. affinché possa avere i requisiti i parametri di cui tenere conto nella votazione e formulo la richiesta di un discussione fra i capi gruppo prima di esprimere il voto."*

Il **Presidente** mette in votazione la proposta formulata dal consigliere Ferrara di sospendere la seduta per discutere fra i capi gruppo per l'elezione della vice presidenza consiliare.

Indi, indice la votazione che, espressa in forma palese per alzata di mano, ottiene il seguente risultato :

Presenti e votanti n. 20 Consiglieri.

voti favorevoli n. 8

voti contrari n. 12 (G. Manzella, A. Anselmo, M. Giaimo, M.F. La Fata, M. Maltese, V. Sollena, A.A. Nicchi, V. Maltese, A. Ruffino, G. Scrivano, F. Lo Cricchio, A. Cavataio).

Il **consigliere Ruffino** interviene intendendo formulare un intervento prima della votazione, proprio per rendere chiara la visione delle votazioni stesse: "*Visto che io rappresento il vecchio, dico che queste elezioni hanno portato numerose presenze fra il pubblico e spero che i cittadini anche in futuro possano essere numerosi, poi chiarirò perché abbiamo votato in questo modo.*
La politica è libera, la campagna elettorale continua ed è giusto che non si disperdano le energie del movimento. La minoranza ha avuto uno strepitoso successo, è quasi vincente, diciamo che nella serenità del risultato deve contribuire a dare le risposte agli elettori".
Richiama la richiesta del gruppo Heliantus che ha chiesto la presidenza e la vice presidenza per le minoranze e dice: "*io avrei fatto un discorso chiaro e avrei già fatto i nomi indicando chi doveva svolgere questi ruoli; Renzi ha detto che contano i voti e che i veti devono essere aboliti, se noi abbiamo i voti li facciamo valere, ma ci sono anche 8 schede bianche: avete forse paura di bruciare qualcuno indicando i candidati? Era giusto mettere un nome e dire chiaramente chi volevate eleggere, siete elettori potenti e non volete bruciare nessuno, io invece da sempre ci metto la faccia e in aula si fa la vera politica, in aula il consiglio si mette in gioco. Volevo fare questa precisazione. La politica deve indicare i nomi e si dovevano scrivere i candidati. Oggi invece è tutto bianco per voi, nessun nome solo 8 schede bianche".*

Il **Presidente** indice la votazione per l'lezione del vice Presidente.

Il **consigliere Ferrara** chiede di intervenire per diritto di replica.

Il **Presidente** non concede la parola anticipando che la concederà dopo la votazione per l'elezione del vice presidente.

Il **consigliere Ferrara** chiede nuovamente il diritto di replica e lamenta la non imparzialità del Presidente.

Il **consigliere Biundo**, lamentando il comportamento del Presidente afferma "*è democrazia questa?*"

Il **consigliere C. Palazzolo** ribadisce il diritto di replica.

Il **consigliere Abbate** dichiara: "*stiamo partendo con il piede sbagliato, lei Presidente si sta dimostrando assolutamante di non essere imparziale. Non c'è nessuna forma di democrazia*" .

Si allontano 7 consiglieri (Catalano, Ferrara, Di Maggio, Palazzolo M., Palazzolo C., Biundo, Abbate)

Presenti 13 consiglieri.

Si propone di sospendere per 10 minuti la seduta e il Presidente indice la votazione.
Presenti e votanti 13 consiglieri.
La proposta di sospensione viene unanimemente approvata con votazione espressa palesemente per alzata di mano. Alle ore 22,50 si sospendono i lavori consiliari.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 23.00, sono presenti 13 consiglieri.
Assenti i consiglieri: Catalano, Ferrara, Di Maggio, Palazzolo M., Palazzolo C., Biundo, Abbate)

Intervie il **consigliere Impastato** che afferma che stasera l'emozione ha giocato un ruolo difficile e che la replica deve essere concessa; in qualità di garante dell'imparzialità, ritiene che il Presidente debba concedere l'intervento del consigliere Ferrara; dichiara di non rispondere dell'operato dei colleghi consiglieri che si sono allontananti ma esprime loro solidarietà "*un diritto negato alla minoranze è un fatto grave; vorrei che il buon senso prevalesse in tutti e fosse insito in ogni consigliere; invito il Presidente a fare in modo che i miei colleghi rientrino in aula: l'astio non porta nulla, pensavo che il senso di terrore che ci ha accompagnato in passato potesse finire, chiediamo al Presidente di garantire il rispetto di tutti e dei diritti di tutti*".

Interviene il **consigliere Nicchi** che dichiara di associarsi all'intervento del consigliere Impastato e puntualizza che gli articoli 36 e 37 del regolamento prevedono espressamente il diritto di replica e, conseguentemente, era opportuno consentire l'intervento; ancora dice: "*Invito i consiglieri di minoranza a rientrare in aula*".

Il **Presidente** dichiara che la posizione della presidenza si era irrigidita, ma non aveva alcuna volontà di bloccare nessun consigliere; pertanto afferma "*ravvedo la mia posizione ed invito i consiglieri di minoranza che hanno lasciato l'aula a rientrare e a discutere*".

Il **consigliere Impastato** invita il Presidente a chiamare personalmente i consiglieri, e chiede umanamente di invitarli a rientrare "*lo faccia per la platea, si svesta del ruolo*" .

Il **Presidente** ribadisce di avere già formulato l'invito a rientrare in aula e aggiunge che la seduta è libera chi vuole può rientrare: *"Ho già ammesso di essere stato troppo rigido, la presidenza ha accolto la sospensione richiesta"*.

Si procede quindi con i lavori d'aula.

Il **consigliere C. Palazzolo**, assente, viene sostituito nella qualità di scrutatore dal consigliere Impastato.

Il **consigliere V. Maltese** chiede la sospensione dei lavori per 10 minuti, per richiamare ulteriormente gli assenti.

Il **Presidente** indice la votazione per la superiore proposta.
Presenti 13 consiglieri.
Il C.C. accogliere ad unanimità la proposta con voto palese.

Alle ore 23.25 riprendono i lavori d'aula e sono presenti 13 consiglieri.
Assenti i consiglieri: Catalano, Ferrara, Di Maggio, Palazzolo M., Palazzolo C., Biundo, Abbate.

Il **Presidente** dichiara di essersi ravveduto, che il C.C. al fine di consentire il rientro dei consiglieri ha atteso circa un'ora ma nessuno si è presentato in aula, dovendosi procedere con i lavori consiliari, si prosegue quindi con la votazione, a scrutinio segreto, per l'elezione del vice presidente. Assistito dagli scrutatori, invita al voto ciascun singolo consigliere, cui viene consegnata la scheda per esprimere il voto.

Presenti e votanti n. 13 consiglieri

Dopo aver proceduto allo sfoglio, si ottengono i seguenti risultati:

Hanno ottenuto voti:

Il Consigliere Giaimo Michele	*n.12 voti*
Scheda bianca	*n. 1*

Visti gli esiti della votazione, il **Presidente** proclama eletto vice Presidente del Consiglio Comunale il consigliere Giamo Michele.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che si allega alla presente;

Visti i risultati della superiore votazione;

DELIBERA

DI NOMINARE** Vice Presidente del Consiglio Comunale il Sig.* ***Giaimo Michele

Il **Vice Presidente Giamo** interviene ringraziando preliminarmente la cittadinanza per la massiccia presenza in aula, afferma di essere notevolmente emozionato e dice: *"In campagna elettorale tutti dicevano di volere il bene del paese, ma per il bene del paese bisogna anche sapere soffrire.*
Un padre può sbagliare ma i figli se sono rispettosi devono sempre rispettarle decisioni del padre.
Il paese ha bisogno di tranquillità ed equilibrio, tutti dobbiamo dare il nostro contributo. C'è voglia di aria nuova, la squadra ha tutto ciò che serve: gioventù, novità ed esperienza di chi si è ricandidato, è un cocktail esplosivo. Ringrazio i dipendenti che mi hanno accolto bene. Si deve cercare il bene del paese e dimostrare a tutti che bisogna lavorare con umiltà e non sottomessi. Auguro buon lavoro a tutto il Consiglio Comunale."

Alle ore 23.41, non essendovi ulteriori punti all'odg, il Presidente chiude la seduta.

Il presente verbale dopo la lettura viene sottoscritto per conferma
Firmati all'originale

PRESIDENTE
Manzella Giuseppe

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Biondo Leonardo

IL SEGRETARIO
D.ssa Antonella Spataro

COMUNE DI CINISI ★ SEGRETERIA ★

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- *Che la presente deliberazione :*

☐ E' stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a dal partire dal 1 SET. 2014 primo giorno festivo successivo alla data dell'atto (o altro giorno per specifiche disposizioni di legge) come previsto dall'art.11 Legge Regionale 44/91;

- *Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il* _____;

☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

☐ Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12\ 16 L.R. 44/91)

Lì _____

Il Segretario Comunale

_____